

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 1, Numero 3

Genova, 14 settembre 2005

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

Chi sono "Gli Ultimi"

L'associazione "Gli Ultimi" nasce nel 1995, quando un gruppo spontaneo di cittadini di Rapallo, di diversa estrazione sociale, politica e religiosa, sensibile al problema dei "senza dimora", decide di adoperarsi a favore di costoro.

Il nome scelto è già di per sé significativo del programma che guida l'associazione.

Questi volontari si propongono, oggi come allora di portare aiuto ai barboni, ai vagabondi, agli immigrati e a quanti sono privi di mezzi e risorse personali.

Gli amici che fanno parte dell'associazione sono accomunati dal desiderio di aiutare le persone in situazioni di difficoltà a vivere una vita più dignitosa e civile, impegnandosi per costruire insieme una società più giusta.

L'associazione ha deciso quindi di non limitarsi alla sola assistenza materiale, ma di impegnarsi per difendere queste persone anche in dialogo con le istituzioni, informandole del proprio operato e chiedendo loro un interessamento, anche minimo al problema.



Oltre al sostegno a favore degli ultimi a noi più vicini l'Associazione si è dedicata a progetti in aiuto di altri Paesi, o comunque di persone lontane da noi, ad esempio promuovendo incontri e organizzando raccolte di materiale e denaro a vantaggio dei terremotati di Marche e Umbria, dei profughi del Kosovo e a favore dei bambini del Rwanda.

Inoltre il gruppo ha sostenuto Emergency dopo la crisi internazionale del'11 settembre, l'attività di Mani Tese in Bolivia e l'AIFO in Brasile.

Oggi l'Associazione, con la preziosa collaborazione dei Padri Somaschi dell'Istituto Emiliani di Rapallo svolge le seguenti attività:

distribuisce generi alimentari, coperte e vestiario a famiglie bisognose e ai senza tetto (tutti i giovedì dalle 19,00 alle 20.00 presso la sede in Via S. G. Emiliani, 32);

organizza corsi di italiano per stranieri, che oltre all'apprendimento della lingua italiana, agevola l'integrazione degli immigrati nella nostra società, fornendo loro anche informazioni di carattere socio-sanitario, e soprattutto dando

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Chi sono "Gli Ultimi"?	1
Alla nbarcarolata l'Aisa lancia messaggio	2
Solidaria in Mozambico	3
Un dipinto per la solidarietà	5
I Santi Sociali a Torino	5
Corsi di lingua e cultura	6
Film Counseling	6

Coupon partecipazione Santi Sociali a Torino 7

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicando gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno mandare. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti

la Redazione ag

Chi sono "Gli Ultimi"

(Continua da pagina 1)

loro un punto di riferimento, su cui poter contare per chiedere aiuto e conforto.

L'esperienza della scuola di italiano diventa così una occasione particolare per creare rapporti di amicizia internazionali e quindi interculturali e interreligiosi. Un vero dono fondato sulla ricchezza della diversità in un interessante dinami-

simo di accoglienza e reciprocità;

Propone ogni anno il "Natale per chi è solo". Gli anziani soli, gli stranieri, gli ultimi di questa nostra società, sempre più frenetica e indifferente, sono invitati alla festa della Vigilia di Natale, vissuta con spirito di condivisione e di amicizia.

L'Associazione è alla ricerca di volontari che

con spirito di solidarietà e amore possano aiutare chi è meno fortunato di noi.

Per avere ulteriori informazioni:

potete visitare il sito in-

ternet:

www.nonsolotigullio.com/gliultimi

o chiamare al numero telefonico

338.3788432

ASSOCIAZIONE "GLI ULTIMI"

Via Emiliani, 32 – Rapallo (GE) – Cassella Postale 139

Tel. 338.3788432 –

E-mail: gliultimi@hotmail.com

ALLA BARCAROLATA L'AISA LANCIA UN MESSAGGIO DI SOLIDARIETA'

Anche quest'anno, la sezione ligure dell'AISA (Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche), ha partecipato Domenica 31 Luglio, alla "Barcarolata" con una pilotina prestata dal "Nucleo di Protezione Civile di Milano: Silvano Rossi".

Dopo le proposte del "sogno", della "speranza", della "musica sull'acqua per solidarietà" fatte nelle precedenti nostre partecipazioni; quest'anno l'AISA ha presentato una scenografia il cui significato sta negli elementi che la compongono. **Le mani, l'orologio, gli ingranaggi ed il prato che fiorisce** stanno a significare che l'Associazione propone

una collaborazione: **insieme** possiamo dare una spinta, **è l'ora** di far ingranare la marcia giusta affinché la ricerca possa portare i frutti sperati. Il prato ha in sé i semi, come l'ammalato atassico ha le sue potenzialità, ma per farli sbocciare è necessaria la collaborazione di tutti. I fiori della speranza, della primavera che sboccia sono la giusta ricompensa, il simbolo della vittoria.

Noi crediamo che ciascuno abbia diritto ad una speranza di cura, abbia diritto ad una vita serena e, a prescindere dalla posizione nella classifica finale, la nostra partecipazione sarà stata una vittoria comunque, se le persone presenti

avranno recepito il messaggio.

L'Atassia è una malattia rara attualmente incurabile, che colpisce la coordinazione motoria lasciando sana la mente.

L'AISA opera nel campo del Volontariato Sociale e Sanitario per promuovere la ricerca scientifica genetico-molecolare, biochimica ed immunologia sulle atassie; presta sostegno globale ai pazienti atassici, alle famiglie ed ai disabili in genere. E' una ONLUS, formata unicamente da volontari, è iscritta al registro regionale del volontariato, fa parte della Federazione per il superamento dell'Handicap e del Con-

Prima di me ho messo te

siglio Nazionale Disabilità (CND). Il suo sito internet è

www.atassia.it

SOLIDARIA IN MOZAMBICO

Il contesto socio-economico

L'accordo di pace avvenuto a Roma nel 1992, è stato il presupposto per lo sviluppo del Mozambico ed ha consentito la rapida riabilitazione e ricostruzione di gran parte delle infrastrutture sociali distrutte durante la guerra mentre il processo di democratizzazione si è consolidato nel tempo, accompagnato dalla privatizzazione dei principali settori di produzione. Forti contraddizioni tuttavia rendono complesso il quadro socio-economico del Mozambico che, nonostante massicci aiuti internazionali ed apprezzabili crescite del PIL, resta uno dei paesi più poveri al mondo. Negli ultimi anni si sta infatti assistendo ad



una ripresa economica limitata alla sola zona meridionale mentre nel resto del Paese non si notano sviluppi economici apprezzabili. Ciò ha indotto fenomeni di arricchimento rapido da parte di una ristretta borghesia locale, che ha portato ad un considerevole aumento di corruzione e di criminalità. Il Mozambico presenta pertanto aspetti diversi e discordanti tra loro: da una parte gli indubbi successi sul versante macro economico dopo gli accordi di pace del 1992; dall'altra la discordanza tra la crescita del PIL ed il livello di estrema povertà in cui vive la maggior parte della popolazione che, oltre a non avere un reddito, non ha neppure la possibilità di accedere ai servizi sanitari e educativi, continuando a vivere in condizioni di isolamento e di emarginazione sociale. L'incidenza della povertà è più elevata nelle province centrali e settentrionali ed è più elevata nelle aree rurali che in quelle urbane. Sin dall'indipendenza (1975) è stata rivolta un'attenzione particolare all'educazione e all'alfabetizzazione delle donne (nel 1975 l'indice di analfabetismo delle

donne raggiungeva il 95%). I primi risultati positivi sono stati però annullati dalla guerra civile che ha causato la distruzione del 65% della rete scolastica e del 35% di quella sanitaria. Negli anni 90 si è verificata una forte diminuzione del livello di iscrizione scolastica dei bambini tra i sette e gli undici anni d'età, che è passato dal 51% (anni 80) al 40% di oggi. Inoltre, meno della metà dei bambini che iniziano le elementari arrivano a concluderle; molti di coloro che vivono nelle zone rurali non iniziano neppure la scuola e molti maestri sono costretti ad insegnare senza libri per sé e per gli allievi. In molte scuole rurali si insegna sotto un albero o sotto tettoie improvvisate, mentre si scrive sulla sabbia per mancanza di quaderni. In particolare l'elevato indice di analfabetismo delle donne rappresenta, ancora oggi, un ostacolo per la loro partecipazione al processo democratico. Questa situazione è ancora più grave nelle zone rurali, dove l'indice di analfabetismo è maggiore. In queste zone è stato implementato un programma di discriminazione positiva in cui

Mozambico Il contesto socio-economico

viene privilegiato l'accesso scolare gratuito delle ragazze alla scuola, tramite la consegna di materiale scolastico e di borse di studio oltre a programmi di produzione di reddito che incentivino la partecipazione della donna al processo democratico. La mancanza di accesso ai servizi sanitari (vi è un posto letto ogni 1.800 abitanti ed un medico ogni 44.400 persone), ha aggravato la diffusione di malattie come la malaria, le enteropatie e le infezioni. Il basso livello di istruzione delle persone in età economicamente attiva, il basso livello di produttività delle famiglie rurali, la mancanza di opportunità di impiego nel settore agricolo, lo scarso sviluppo

(Continua a pagina 4)

SOLIDARIA IN MOZAMBICO

(Continua da pagina 3)

delle infrastrutture e l'esclusione di gran parte delle popolazione dai meccanismi di mercato, sono i fattori dai quali dipende lo stato di povertà della maggioranza delle persone in Mozambico, che le guerre, le alluvioni, le siccità e inadeguate politiche economiche, hanno aggravato. Il Mozambico è il quarto paese più popolato dell'Africa Australe e l'ultimo da punto di vista dello sviluppo umano. Una recente indagine indica che il 70% delle famiglie mozambicane vive al di sotto della soglia di povertà, mentre il 90% della popolazione rurale possiede un reddi-



to inferiore ai 210 dollari all'anno. L'azione si svolge nella località di Nharuchonga, situata nel distretto di Nhamatanda, uno dei più poveri della provincia. L'economia è prevalentemente agricola di sussistenza: vengono coltivati, in piccoli appezzamenti di terreno nei pressi delle abitazioni il mais, la manioca ed il sorgo, alimenti che tuttavia non garantiscono un equilibrato apporto proteico. La presenza di zone ancora minate impedisce inoltre di estendere le coltivazioni. Le abitazioni sono per la maggior parte costruite in paglia e fango prive di servizi mentre l'acqua corrente viene prelevata da alcuni pozzi a cui attinge la popolazione residente. La popolazione più vulnerabile è rappresentata dai minori: oltre il 50% di coloro che si trovano in età scolare non hanno la possibilità di frequentare la scuola. Elevate le infezioni

virali per il consumo di acqua impropria e per le carenze alimentari.

Il progetto

Scopo dell'azione è l'assistenza ai minori orfani o in condizioni di emarginazione sociale, garantendo loro l'istruzione, una corretta alimentazione e l'assistenza sanitaria se necessario, oltre ad interventi di sviluppo a favore della comunità in cui i minori vivono. L'azione si svolge in collaborazione con la Direzione Provinciale del Ministero dell'Azione Sociale e la comunità locale, la quale ha provveduto a segnalare i minori a rischio di esclusione sociale od orfani stabilendo le azioni da realizzare, rivolte in particolare a migliorare le condizioni di apprendimento scolastico e a diminuire la percentuale di analfabetismo. Una particolare sensibilizzazione è rivolta alle famiglie per incentivare l'iscrizione scolastica delle bambine, tradizio-

Il progetto e le attività realizzate nel 2004

nalmente delegate ad accudire i fratelli più piccoli o ad aiutare i genitori nella coltivazione dei campi. Sono previsti periodici incontri con i nuclei familiari aventi per oggetto la sensibilizzazione circa le problematiche legate all'epidemia di Aids, particolarmente rilevante nella località, alla malaria e alle malattie derivanti dall'utilizzo di acqua impropria

Attività realizzate nel 2004

Nel 2004 è stato distribuito materiale scolastico, indumenti, reti zanzariere sia ai minori inseriti nel programma di sostegno a distanza che a coloro che non sono stati ancora inseriti. Sono state poste inoltre le premesse per la registrazione anagrafica dei minori che inizierà nel 2005.

Interventi in Mozambico nel 2004	N. Beneficiari
Sostegno alla condizione minorile nella località di Nharuchonga (Distretto di Nhamatanda)	83
Sostegno ai minori a rischio di esclusione sociale nella località di Mafambisse (Distretto di Dondo)	86
Sostegno alla condizione minorile nella località di Metuchira (Distretto di Nhamatanda)	101
Intervento di sostegno ai minori residenti nella località di Munhonha (Distretto di Dondo)	208
Totale minori inseriti nel programma di sostegno	478

UN DIPINTO PER LA SOLIDARIETA'

L'associazione G. Parenzi nella persona del presidente Piero Meduri esprime profonda soddisfazione per la felice conclusione della manifestazione artistica anno 2005 del progetto "la pittura dalla scuola alla città, un dipinto per la solidarietà". Tutti gli alunni delle scuole medie di Spoleto durante l'anno scolastico si sono impegnati in questa bellissima gara di solidarietà realizzando dipinti che sono stati selezionati dalla commissione composta dal mastro pittore Sergio Bizzarri, dai pittori Luciano Federici e Danilo Gasperini. La premiazione degli alunni è avvenuta nella galleria d'arte il Museo di Sergio Bizzarri alla presenza del Sindaco Massimo Brunini del vice Daniele Benedetti, del presidente della fondazione Micheli Gianfranco Bellini, dal direttore della Casa di Risparmio Dottore Toseroni, e della Banca Popolare la dottoressa Nadia Marini. La premiazione coordinata dal vice presidente dell'associazione G. Parenzi Andrea Cardoni ha visto consegnare il primo premio all'alunno Alesando Viti con un libretto di risparmio 200 €, il secondo e il terzo premio sempre in libretti di risparmio rispettivamente di 150€ e 100€ sono stati consegnati rispettivamente agli alunni Laura Ceccarelli e Benedetta Tomassetti, Libretti di risparmio di 50€ sono stati consegnati ai vincitori del 4° premio ex Equo Andrea Patassa Riccardo Fringuelli Filippo Bernardini Silvia Nulli Lucia Alga

Emma Lilli Giulia Laudani Stefano Fagioli;

5° premio ex Equo Giulia Virgili Carlo Alberto Carissimi, Luca Filippi. 6° Premio Nicolò Lilli Jacqueline Tkaczyk, Valeria Rossi, Marta Schippa, Maria Grazia Basetti, Michele Cocchetta, Michela Salduti. Tutti giovani artisti prescelti già dalla giuria fra circa 150 alunni che si sono impegnati in questa gara di solidarietà "La pittura dalla scuola alla città, un dipinto per la solidarietà" promosso già in seconda edizione all'Associazione G. Parenzi: Sono stati consegnati attestati di stima per l'impegno profuso per il buon conseguimento del progetto agli insegnanti Prof Maria Serena Giorgetti al

prof Andrea De Angelis, prof. Elena Beddini, ai presidi delle scuole medie prof Vargiu e Pietrolati una targa di stima offerta dal sig Gianfranco Bellini in qualità di presidente della fondazione Micheli.

I proventi della vendita all'asta dei dipinti verranno devoluti per la realizzazione della Casa di Prima Accoglienza della Misericordia di recente istituzione della Curia Vescovile e per la Casa degli Anziani della parrocchia del S. Cuore.

I dipinti sono ancora esposti presso le scuole medie D. Alighieri e L. PIANCIANI a disposizione di chi intendesse acquistarli sapendo che oltre al valore artistico, essen-

do stati qualificati dalla citata commissione dei noti maestri della pittura, è un grande atto di solidarietà.

La manifestazione è avvenuta all'ombra del nostro festival di Spoleto, ma certamente è stato il festival dei meno abbienti, di coloro che vivono ai margini della nostra società troppo spesso dimenticati, ma che ha visto invece i giovani alunni delle scuole medie cementarsi con grande slancio di solidarietà a realizzare opere pittoriche di quanto meglio potessero dare con le loro capacità artistiche opere peraltro ritenute, dalla commissione esaminatrice, di interessante valore artistico.

I Santi Sociali a Torino

Corso rivolto alle Associazioni di Volontariato ed aspiranti volontari.

Sede: Via Toselli, 1 - Torino

12/10/05 > Relatore:

ore 18-20 Don Giuseppe Tuninetti

Titolo:

-Presentazione corso

-Paolo Pio Perazzo "Il ferroviere Santo"

20/10/05 > Relatore:

ore 18-20 Carla Casalegno **Titolo:** Pier Giorgio Frassati "L'uomo delle otto beatitudini"

27/10/05 > Relatore:

ore 18-20 Ceste Maurizio **Titolo:** Francesco Faà di Bruno "Scienza e fede"

03/11/05 > Relatore:

ore 18-20 Mariuccia Valente **Titolo:** I Marchesi di Barolo "Sposi esemplari"

Coupon di partecipazione a pagina 7

CORSI DI LINGUA E CULTURA
 Portoghese (Brasiliana)
 e
 Spagnola

I corsi saranno tenuti da
insegnanti

madrelingua

presso la sede del

Centro Studi

Americanistici

“Circolo Amerindiano”

Via Guardabassi, 10
Perugia

(vicino Piazza Morlacchi)

Inizio corsi prima settimana di ottobre

Per informazioni ed iscrizioni:

CENTRO STUDI AMERICANISTICI “CIRCOLO AMERINDIANO”

e-mail: info@amerindiano.org tel. 075 5720716

cell. 328 4710658 (responsabile dei corsi di lingua)

Iscrizioni:
 per aiutare

Docente:

Destinatari:

Prerequisiti:

Durata del corso:

Primo incontro:

Corso di **FILM COUNSELING**: un film per pensare, un film

Fabrizio Marcolongo

aperto a tutti

nessuno

sette incontri

mercoledì 28 settembre

SATURA Associazione Culturale

Piazza Stella 5/1, 16123 Genova.Tel/Fax:

010.246.82.84 // 010.66.29.17

Cell. 347.871.67.00

E-mail: satura@alice.it

[http:// web.quipo.it/satura/](http://web.quipo.it/satura/)

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Associazione Culturale **SATURA**, piazza Stella 5/1 Genova, organizza un **Corso di Film Counseling** che si terrà a Palazzo Stella, sede dell'Associazione. Il corso scaglionato in tre moduli: (A - B - C), cui si può aderire separatamente, si terrà il mercoledì per il modulo A: <genitorialità>, il giovedì per il modulo B: < la soluzione del legame affettivo> il venerdì per il modulo C: <percorsi interiori = cos'è la psicoterapia?> alle ore 21.00. Incontro di presentazione mercoledì 28 settembre ore 18.30

Contenuti generali del corso:

Seguire il filo rosso delle sensazioni [ricordi e idee] per costruire una consapevolezza affettiva dei contenuti affrontati. Il corso prevedrà l'acquisizione di nozioni di psicologia psicodinamica e psicologia cognitivo comportamentale attraverso un'atmosfera di discussione e di gioco. Chi vuole potrà essere libero di prendere appunti ma è consigliato l'atteggiamento giocoso e di confronto paritetico. Si baserà sulla tecnica della Neuro Linguistic Programming di Robert Dilts, con l'ausilio di audio - visivi. Ogni argo-

mento sarà spiegato con l'esposizione di un film visto interamente (qualche frammento per serata lungo tutto il corso) con la tecnica **Movie motions** (www.moviemotions.com) e saranno eseguiti, in una lieta atmosfera di gioco alcuni esercizi di Programmazione Neuro - Linguistica per evidenziare con modalità sensorialmente basata gli aspetti teorici.

Costo:

La partecipazione al corso base è gratuita; sarà dovuta solo la quota di associazione a Satura.

Trainer:

Dr. Fabrizio Marcolongo

è Trainer della scuola NLP University – Santa Cruz – California di Robert Dilts, e Trainer Consulente della Lexis s.r.l., Milano – affiliata italiana della NLP University, moderatore liste di discussione N L P <http://www.pnlacademy.com>, è psicoterapeuta e psichiatra, www.marcolongofabrizio.it

Per informazioni ed iscrizioni: telefonare ai numeri dell'associazione o comunicare attraverso e.mail:

satura@alice.it

Coupon di partecipazione da trasmettere al Centro Servizi V.S.S.P.:
fax 011.5816612 e-mail centroservizi@vssp.it

Cognome e Nome

Associazione di appartenenza (parte da compilare se si fa parte di una associazione di volontariato)

Indirizzo

Telefono Cell.

E-mail

Si dichiara che i dati personali, ai sensi e per gli affetti del dlgs 196/03 verranno utilizzati prettamente per l'iscrizione al corso e non verranno divulgati al di fuori di questa iniziativa.

I SANTI SOCIALI A TORINO

Contesto sociale
Vita
Attività
Attualità del messaggio

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
Spoleto:
Tel. E Fax 0743.43709
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.